Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n . 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 10

09 MAG. 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L. 241/1990 *"Norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTO il D.lgs. 230/1995 "*Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili*";

VISTO il D.L. 67/1997 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla L. 135/1997;

VISTO la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il D.Lgs. 152/ 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 308/2006 "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il protocollo di intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del porto di Taranto;

VISTO il D.L. 129/2012 "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla L. 171/2012;

VISTO il D.L. 1/2015 recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito con modificazioni dalla L. 20/2015;

VISTO il D.P.C.M. del 08/07/2014 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto* e le relative proroghe disposte con D.P.C.M. del

08/07/2015, D.P.C.M. del 07/07/2016, D.P.C.M. del 06/07/2017 e D.P.C.M. del 24/07/2018;

VISTO il D.P.C.M. del 19/11/2015 relativo alla nomina della dr.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte* e la relativa proroga disposta con D.P.C.M. del 07/12/2016;

VISTO il comma 2 dell'art.3/bis del D.L. n. 243 del 29/12/2016, convertito con modificazione dalla L. n. 18 del 28/02/2017, che dispone che le funzioni e i poteri del citato Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività previste al comma 1 del medesimo articolo;

CONSIDERATO

CHE l'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. del 19/11/2015 di nomina del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, con conseguente inserimento negli elenchi di cui all'art. 13 del D.L. 67/1997;

CHE l'art. 3, comma 2 del D.P.C.M. di nomina assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre un cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

CHE con nota n. 47 del 26/02/2016 il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione del citato art. 3 comma 2 del D.P.C.M., ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il crono programma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

CHE con nota prot. n. 1563 del 27/04/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, predisposto dal Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto n. 6 del 29/04/2016 con il quale il Commissario Straordinario ha disposto l'esecuzione delle attività in conformità al cronoprogramma sopra richiamato;

CONSIDERATO

CHE l'art. 3, comma 3 del citato D.P.C.M. di nomina consente al Commissario Straordinario di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90;

CHE la Sogin S.p.A è l'organismo di diritto pubblico responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, nonché preposto all'individuazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del relativo Parco Tecnologico;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 28/01/2016, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.241/1990 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., finalizzato all'esecuzione delle attività tecnico/specialistiche per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

VISTA la lettera c) dell'art. 5 del Circuito Amministrativo Finanziario dell'Accordo di collaborazione del 28/01/2016, allegato alla nota prot. n. 160 del 07/06/2016 che stabilisce che "*per quanto attiene le spese generali, le stesse, saranno riconosciute in base a quanto articolato nell'ambito del Programmi Operativi di Dettaglio di ogni singola attività*";

VISTO il Decreto n.06 del 30/03/2018 di liquidazione delle spese sostenute nel periodo gennaio – marzo 2017 inerenti il personale, le trasferte, i costi generali relative al POD n. 13 dell'accordo di collaborazione del 28/01/2016, il quale stabilisce che *"I costi indiretti per le spese generali sono esposti pari al 20% di quelli di Personale, a titolo di acconto. La valutazione effettiva della loro entità e la loro consuntivazione verrà effettuata a fine 2017"*;

VISTA la nota trasmessa dalla Sogin s.p.a in data 19/06/2018, acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 139 del 20/06/2018, avente ad oggetto il Riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali 2017 della commessa Cemerad, valutati *in base al criterio di ripartizione dei costi comuni tramite "driver" di ribaltamento dei costi dei servizi comuni richiesti a consuntivo*, sono pari ad € 69.476,00;

VISTA la nota trasmessa in data 03/04/2019 dalla Sogin S.p.A. acquisita al protocollo del Commissario Straordinario n. 157 del 03/04/2019 avente ad oggetto il chiarimento alla determinazione dei costi generali riportati nella nota predetta;

CONSIDERATO:

CHE i costi indiretti liquidati, attribuiti alla Commessa Cemerad, preventivamente esposti nei rendiconti tecnico-economici 2017 sono stati pari a:

- € 5.204,51 relativi alle attività Gennaio - Marzo 2017;
- € 8.939,83 relativi alle attività Aprile - Giugno 2017;
- € 4.332,67 relativi alle attività Luglio - Settembre 2017;
- € 8.050,06 relativi alle attività ottobre - Dicembre 2017;

per un importo totale di € 26.527,07, pari al 20% del costo del personale;

VISTO il certificato di pagamento relativo al "*Riconoscimento Costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2017*" sottoscritto dal Responsabile del Procedimento in data 09/04/2019 trasmesso con nota prot. n. 02 del 11/04/2019, con il quale si attesta che, in attuazione degli accordi di collaborazione, è possibile riconoscere e pagare alla Sogin S.p.A, la somma di € 42.948,93, a saldo dei costi indiretti da attribuire alla commessa Cemerad, per l'anno 2017;

CONSIDERATO

CHE in base alla ripartizione trimestrale del rendiconto 2017, occorre imputare ¼ delle spese generali richieste a consuntivo al richiamato Accordo del 28/01/2016, pari ad € 10.737,23 e i restanti ¾, pari ad € 32.211,70 al successivo Accordo stipulato il 13/04/2017 e successive integrazioni e relativi allegati;

CHE l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. 20/2015, destina fino a dieci milioni di euro per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/2012 ed intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

CHE l'art. 6, commi 2 e 3, del citato D.L. 1/2015, individua le risorse da trasferire sulla predetta contabilità speciale;

VISTA la fattura n. 0000000180 del 30/04/2019 di € 11.810,95, di cui € 10.737,23 quale imponibile per il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2017 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 28/01/2016 e € 1.073,72 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009;

VISTO il Decreto n. 08 del 01/06/2018 col quale il Commissario Straordinario, a seguito dell'applicazione dell'aliquota I.V.A. agevolata del 10% così come indicato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello n. 954-1555/2017 e della successiva documentazione contabile trasmessa dalla Sogin S.p.A., ha rilevato il maggior esborso IVA da parte dello stesso di € 191.349,88 e ha disposto la compensazione interna di detto importo con gli importi IVA da versare derivanti dalle successive operazioni passive fino al suo raggiungimento;

VISTO il documento di verifica n. PV 3492503 del 06/05/2019 inerente l'iscrizione alla CCIAA di Roma, acquisito al protocollo del Commissario Straordinario n. 180 del 06/05/2019;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. n. INAIL_ 15448325 del 06/03/2019 con scadenza 04/07/2019, acquisito al protocollo del Commissario Straordinario n. 181 del 06/05/2019;

VERIFICATO che, come affermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13 del 21/03/2018, nei pagamenti disposti tra di loro dalle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici anche economici e le società a totale partecipazione pubblica diretta, non ricorre l'obbligo dell'espletamento della verifica ai fini della liberatoria ex art. 48bis del D.P.R. n. 602/73;

CONSIDERATO:

CHE occorre procedere al pagamento della fattura n. 0000000180 del 30/04/2019 emessa dalla Sogin S.p.A;

CHE occorre compensare, come disposto nel Decreto del Commissario Straordinario n. 08 del 01/06/2018, l'IVA esposta nella fatture precedentemente indicata, fino al raggiungimento della complessiva somma di € 191.349,88.

CHE è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 10.737,23 con i fondi di cui al comma 5/bis dell'art. 3 del D.L. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 20/2015, accreditati sulla Contabilità Speciale n. 5752 intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1 Di liquidare la somma di € 11.810,95 per la fattura n. 0000000180 del 30/04/2019 di € 11.810,95, di cui € 10.737,23 quale imponibile per i il riconoscimento dei costi indiretti per le spese generali a consuntivo del rendiconto 2017 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 28/01/2016 e € 1.073,72 per IVA al 10% emessa in regime di split payment ex art. 17/ter del D.P.R. n. 633/72 dalla Sogin S.p.A, con sede in Roma alla via Marsala n. 51/c - P. IVA 05779721009.

Art. 2 Di autorizzare il pagamento di € 10.737,23 a favore della Sogin S.p.A.

Art. 3 Di compensare, come disposto nel Decreto del Commissario Straordinario n. 08 del 01/06/2018, l'IVA esposta nella fatture precedentemente indicata, pari a € 1.073,72 fino al raggiungimento della complessiva somma di € 191.349,88.

Art. 4 Alla spesa complessiva di € 10.737,23 si farà fronte con i fondi ex art. 3 comma 5/bis del D. L. n. 1 del 05/01/2015, convertito con modificazioni dalla L. 04/03/2015 n. 20, con ordinativo emesso dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto sui fondi accreditati sul cap. 999-10 della C.S. 5752 intestata al medesimo ed aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Vera Corbelli